



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 171 del 06/11/2018

OGGETTO :

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'UFFICIO DI STAFF DEL PRESIDENTE EX-ART. 90 DEL T.U.E.L.

L'art. 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce la possibilità di costituire l'ufficio di staff del Presidente della Provincia, della Giunta o degli Assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite dalla legge, costituito da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, specificando, al comma 2, che qualora l'assunzione sia con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il CCNL di categoria.

L'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 70 del 19/02/2008 e s.m.i., prevede che con atto della Giunta possono essere costituiti uffici di supporto, posti alla diretta dipendenza del Presidente, della Giunta o dei singoli Assessori, intesi a consentire l'esercizio delle attribuzioni d'indirizzo e di controllo loro affidate dalla legge.

In relazione al fatto che la legge 7 aprile 2014, n. 56 all'art. 1 comma 54 individua come organi della Provincia il Presidente, l'Assemblea dei Sindaci e il Consiglio, ai quali vengono attribuiti specifiche competenze, con atto dell'Assemblea dei Sindaci del 20/10/2014 è stato definito che le competenze della Giunta relative agli strumenti inerenti l'organizzazione degli uffici, la prevenzione della corruzione e i contratti di lavoro, i fabbisogni e le performance del personale vengano poste in capo al Presidente della Provincia.

Si ritiene pertanto in questa fase con il presente atto al fine di:

- garantire la piena funzionalità dei servizi;
- evitare pregiudizi all'efficacia dell'azione amministrativa;
- essere immediatamente operativi nell'emanazione degli indirizzi connessi al mandato appena iniziato;
- dare attuazione alle misure che la legge di riordino delle Province e degli atti applicativi di Stato e Regione conseguenza del recente accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato – Autonomie locali prevedono, di costituire l'Ufficio di staff al fine di poter coadiuvare il Presidente nelle funzioni di indirizzo e controllo attribuite dalla legge richieste per l'attuazione del programma con particolare riferimento alla complessità della fase di riordino prevista dalla legge 56/2014.

Al fine di assolvere le suddette funzioni l'Ufficio di staff del Presidente sarà composto da un'unica posizione lavorativa al profilo professionale di Istruttore Direttivo cat. D che dovrà svolgere mansioni che rientrano nell'espletamento delle attività di controllo e indirizzo in ordine ad ambiti di competenza dalla legislazione vigente.

La figura di istruttore direttivo cat. D dovrà svolgere i seguenti compiti:

- supporto al Presidente nell'emanazione delle prime linee di indirizzo con riferimento alle funzioni trasversali;

- supporto al Presidente nell’emanazione e concretizzazione degli indirizzi che l’ente Provincia sulla base della legge 56/2014 può esercitare d’intesa con gli enti locali del territorio;
- assistere il Presidente nell’esercizio delle funzioni proprie e supportarne l’attività istituzionale;
- agevolare il collegamento del Presidente con gli enti esterni e i soggetti di volta in volta interessati;
- svolgere attività di supporto del Presidente su problematiche di carattere generale e non di specifica competenza settoriale;
- attività di segreteria e di gestione dei rapporti con le strutture interne;
- supporto al Presidente nelle funzioni di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi di mandato e dei relativi stati di attuazione;
- di monitoraggio delle attività relative alle funzioni fondamentali della Provincia di Modena, nonché di supporto al Presidente nell’attività di indirizzo con riferimento alle intese regionali attuative della legge 13/2015;
- proposta di misure di aggiustamento o compensazione in caso di scostamento dei risultati rispetto agli obiettivi di mandato.

Tali funzioni implicano relazioni organizzative interne di natura negoziale e relazioni esterne (con i rappresentanti degli enti locali del territorio) di natura diretta, riconducibili a relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale.

Il comma 3 bis dell’art. 90 del T.U.E.L., come introdotto dal comma 4 dell’art. 11 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 come convertito nella L. 11 agosto 2014 n. 114 afferma come ai componenti degli Uffici di staff sia vietato effettuare attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, sia parametrato a quello dirigenziale.

La relazione illustrativa al disegno di legge numero 2486 AC della Camera dei Deputati (ora L.11 agosto 2014 n. 114) conferma il divieto di effettuazione da parte dei soggetti interessati dell’attività gestionale tipica dei dirigenti e evidenzia come la conseguenza sia che, il riferimento all’inquadramento dirigenziale, ove consentito nel regolamento degli uffici e dei servizi, è da intendere in termini di mera parametrizzazione retributiva, anche allo scopo di contenere la discrezionalità dell’ente, quanto meno nell’individuazione del compenso base che non può superare quello erogato per la categoria di appartenenza prevista dal CCNL per gli enti locali per il posto da ricoprire in riferimento alla norma, riportato nella dotazione organica. Le funzioni di supporto all’attività di indirizzo e di controllo che caratterizzano gli incarichi, tipicamente temporanei e fiduciari, di cui all’articolo 90, non devono cioè sovrapporsi a quelle gestionali e istituzionali che devono dipendere dal vertice della struttura organizzativa dell’ente, con ciò bilanciando la maggior discrezionalità della scelta da parte dell’organo politico, in analogia, peraltro, con quanto previsto per le figure di diretta collaborazione delle amministrazioni statali.

Ai fini dell’applicazione dei criteri di applicazione dell’art. 90 comma 3 bis del T.U.E.L. si richiama:

- la Sentenza della Corte dei Conti sezione giurisdizionale per l’Emilia-Romagna n. 92 del 8/5/2014 con la quale viene affermato che il limite per la determinazione dell’emolumento unico previsto dal comma 2 della citata disposizione normativa è pari al salario accessorio attribuibile al personale ascritto alla medesima categoria contrattuale al netto della progressione economica e agli emolumenti spettanti a titolo di “incentivi per la progettazione ex legge 109/94”;
- la Sentenza della Corte dei Conti sezione Prima Giurisdizionale Centrale n. 785 del 9/11/2012 ammette la possibilità di individuare un unico emolumento (indennità di staff) onnicomprensiva di qualsiasi altra retribuzione accessoria.

Si ritiene pertanto utilizzando principi di ragionevolezza di modificare ed integrare quanto previsto all'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente con idonei criteri e limiti di applicazione dell'art. 90 comma 3 bis del T.U.E.L.

Si intende altresì procedere, oltre all'istituzione del suddetto ufficio, alla relativa assunzione di un Istruttore Direttivo cat. D del C.C.N.L Funzioni locali fino alla scadenza del mandato amministrativo.

La delibera 11 marzo 2008, n. 6/Aut/2008 della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie, con la quale sono state approvate le "linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art.3,commi 54-57 della legge 24/12/2007, n.244 (legge finanziaria 2008) in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza", ha evidenziato come gli incarichi di collaborazione ex art. 90 TUEL "possono essere conferiti dal Sindaco o dagli assessori competenti "intuitu personae" a soggetti che rispondono a determinati requisiti di professionalità entro i limiti, anche di spesa, secondo i criteri e con le modalità previste nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e fermo restando il limite massimo di durata dell'incarico da conformarsi alla permanenza in carica del soggetto competente".

Pertanto, sia per il carattere strettamente fiduciario del suddetto incarico, che per non distogliere a tal fine altri funzionari attualmente in servizio con pregiudizio della funzionalità di altri uffici, si ritiene necessario ed opportuno reperire la suddetta professionalità all'esterno.

Stante il carattere fiduciario e particolarmente delicato di tali tipi di rapporto, le procedure di reclutamento prevedono modalità di individuazione diretta di tali collaboratori da parte del Presidente da parte di quest'ultimo, nonché l'obbligo che la durata di tali collaborazioni trovi il limite massimo nella durata del mandato amministrativo.

Si richiama a tal fine il parere del Ministero dell'interno del 23.11.2007 che chiarisce come *"l'elemento fiduciario sarà, quindi determinante nell'individuazione dei dipendenti o nella scelta dei collaboratori"* e che *"...non appare necessaria una vera e propria procedura selettiva e quindi una pubblicizzazione della predetta assunzione.."*

La presenza dell'elemento fiduciario non può comunque prescindere dal possesso da parte del soggetto preso in considerazione di requisiti idonei a ricoprire la posizione.

A tal fine si precisa che l'individuazione sarà operata tenendo conto:

- a) dell'abilità ed esperienza professionali maturate in attività afferenti o similari rispetto a quelle dell'incarico da affidare;
- b) della conoscenza delle attività oggetto dell'incarico;
- c) della conoscenza delle procedure e dei principi che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento agli Enti Locali.

Il requisito di accesso per la posizione in parola è costituito dal possesso del Diploma di laurea triennale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il Direttore Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1)** di procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 alla modifica della struttura dell'Ufficio di staff del Presidente, che sarà costituito da n. 1 unità di "Istruttore direttivo" cat. D, in luogo di una posizione di Istruttore cat. C, in relazione alle funzioni che dovrà svolgere come indicato in premessa;

- 2) di procedere altresì all'assunzione del suddetto Istruttore direttivo secondo le modalità indicate in premessa fino al termine del mandato dell'attuale Presidente;
- 3) di demandare al Direttore dell'area amministrativa gli atti derivanti dall'adozione del presente atto ed in particolare l'adeguamento del Piano triennale del fabbisogno di personale;
- 4) di confermare la modifica all'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disposta con atto del Presidente n. 9 del 23/10/2014 come segue:

Art. 53

Rapporti a tempo determinato per la costituzione di uffici di supporto

1. *Con atto del Presidente della Provincia, possono essere costituiti uffici di supporto, posti alla diretta dipendenza del Presidente, intesi a consentire l'esercizio delle attribuzioni d'indirizzo e di controllo affidate dalla legge.*
 2. *Il trattamento economico del personale impiegato nell'ambito degli uffici di supporto di cui al presente articolo è disciplinato dall'articolo 90 del D.Lgs. 267/2000.*
 3. *Ai fini dell'applicazione dell'art. 90 comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000 l'emolumento unico non potrà essere superiore a quanto corrisposto a titolo di trattamento economico accessorio dell'anno precedente alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a dipendente ascritto alla medesima categoria. Il Direttore dell'area risorse o in alternativa il Dirigente del Servizio Personale definisce con proprio atto, secondo principi di ragionevolezza, idonea metodologia tesa a determinare l'esatto importo da attribuire al soggetto individuato, in relazione all'esperienza e al possesso di determinati requisiti professionali.*
 4. *Il Presidente della Provincia con provvedimento motivato può sostituire il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi con un unico emolumento.*
- 5) di prendere atto che a seguito della modifica della struttura organizzativa il direttore dell'area risorse è da intendersi come Direttore dell'Area amministrativa;
 - 6) di dare mandato al Direttore dell'Area amministrativa di procedere ad emanare gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, secondo una tempistica atta a non pregiudicare la piena funzionalità dei servizi;
 - 7) di dare atto che la copertura finanziaria è prevista alle azioni dell'Area amministrativa del Peg 2018.

Il Presidente TOMEI GIAN DOMENICO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____



Provincia
di Modena

Atto n. 171 del 06/11/2018

Oggetto: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'UFFICIO DI STAFF
DEL PRESIDENTE EX-ART. 90 DEL T.U.E.L.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 171 del 06/11/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/11/2018

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente